



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER IL COMMERCIO E IL TURISMO

Approvato con D.C.C. n. 55 del 13.10.2016

ART. 1 – ISTITUZIONE

E' istituita presso il Comune di Mira la Consulta Comunale per il Commercio e il Turismo, quale organismo permanente di valorizzazione dei centri storici, del commercio di vicinato, di comunicazione e di raccordo tra le esigenze delle categorie dei commercianti, degli artigiani con locali aperti al pubblico e degli operatori turistici con la Pubblica Amministrazione locale.

ART. 2 – FINALITA'

La Consulta ha come obiettivo principale l'incontro e la condivisione tra gli operatori economici per la rivitalizzazione del tessuto urbano. La Consulta, inoltre, collabora con l'Amministrazione comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nell'elaborazione di proposte volte alla promozione e sviluppo delle attività economiche, commerciali e turistiche.

La Consulta:

- Promuove, ricercando anche finanziamenti, progetti, incontri e iniziative attinenti i settori del commercio e del turismo;
- Attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio, per una migliore fruizione e valorizzazione dell'offerta globale;
- Propone, sostiene e promuove servizi ed eventi di valorizzazione locale;
- Fornisce pareri in merito a strumenti di programmazione di competenza comunale o sovra comunale, inerenti i campi di intervento della Consulta;
- Propone all'Amministrazione Comunale ogni indicazione utile a risolvere le problematiche che ostacolano lo sviluppo delle attività commerciali e produttive del territorio;
- Opera con criteri che garantiscono equità, democrazia e trasparenza nell'attività dei campi di competenza della Consulta.

ART. 3 – ORGANIZZAZIONE

La Consulta si compone di: Assemblea, Consiglio Direttivo e Presidente.

Sono membri degli organi della Consulta: un rappresentante della Pro Loco comunale, gli esercenti e gli operatori turistici praticanti la propria attività nel Comune di Mira. La partecipazione è a titolo gratuito.

ART. 4 – L'ASSEMBLEA

L'assemblea ha funzioni decisorie in riferimento alle competenze indicate all'articolo 2.

L'Assemblea è costituita da tutti i commercianti su sede fissa, nonché dagli operatori delle attività artigianali che svolgono le loro funzioni in locali aperti al pubblico, dai proprietari di Ville storiche visitabili, dagli esercenti strutture ricettive, dagli esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande e dalle agenzie turistiche. Il rappresentante della Pro Loco comunale è componente di diritto.

All'Assemblea possono partecipare senza diritto di voto anche il Sindaco, l'Assessore competente e i presidenti delle commissioni consiliari competenti in materia di Commercio e Turismo.

All'Assemblea sono invitate le associazioni di categoria di riferimento che ne facciano richiesta all'Ente.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata dal Sindaco. Successivamente l'Assemblea è convocata dal Presidente della Consulta. Può essere altresì convocata su richiesta del rappresentante della Pro Loco, del Sindaco o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Per ogni seduta dovrà essere redatto, a cura di un membro scelto all'inizio della riunione, un verbale riportante le presenze e i contenuti discussi. La convocazione avviene tramite fax o email, come indicato al momento dell'iscrizione, con preavviso di almeno 5 giorni.

ART. 5 – ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE DALL'ASSEMBLEA

I soggetti di cui all'art. 4 che desiderino far parte dell'Assemblea presentano apposito modulo compilato, predisposto dall'Ente, all'ufficio URP. L'Albo delle iscrizioni verrà gestito dal Servizio SUAP e Attività economiche che provvederà ad aggiornarlo ed inserire entro 10 giorni lavorativi i nuovi membri.

I membri dell'assemblea che non partecipino alla riunione per cinque volte consecutivamente senza giustificato motivo, vengono dichiarati decaduti.

I membri dell'assemblea devono comunicare al Servizio SUAP e Attività economiche il venir meno dei presupposti all'iscrizione all'albo, così previsti dall'art. 4, per la conseguente cancellazione.

Il Servizio SUAP e Attività economiche, riscontrato d'ufficio il venir meno dei presupposti all'iscrizione all'albo delle iscrizioni di un membro dell'assemblea, provvede d'ufficio alla sua cancellazione.

ART. 6 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea, in occasione della prima convocazione e dura in carica sino alla successiva elezione del Consiglio Comunale. Esso è così composto:

- Presidente della Consulta;
- Rappresentante della Pro Loco Comunale;
- Un rappresentante del settore commercio/artigianato per ogni area;
- Un rappresentante del settore turismo per ogni area.

Sono individuate quattro aree del territorio da rappresentare nel Consiglio Direttivo:

- Mira Nord (Marano e Borbiago);
- Mira Ovest (Mira Taglio e Mira Porte);
- Mira Est (Oriago);
- Mira Sud (Gambarare e Malcontenta).

Il Consiglio funge da organo di raccordo e di sintesi di tutte le proposte, provvede all'istruttoria delle proposte di lavoro. Il Consiglio è convocato, almeno due volte l'anno, dal Presidente, anche su richiesta del Rappresentante della Pro Loco o del Sindaco.

La seduta del Consiglio è valida con la presenza di almeno sei componenti. Per ogni seduta dovrà essere redatto un verbale, a cura di un consigliere scelto all'inizio della riunione, riportante le presenze e contenuti discussi.

E' l'organo operativo e ad esso spetta l'organizzazione del programma di lavoro e le proposte che verranno illustrate e approvate dall'Assemblea per poi essere avanzate al Sindaco e all'assessorato competente.

ART. 7 – IL PRESIDENTE

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea elegge altresì il proprio Presidente.

Il Presidente deve essere eletto con maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, si procederà a successiva votazione ed il Presidente sarà validamente eletto a maggioranza relativa.

Il Presidente riveste la funzione di rappresentante della Consulta nei confronti dell'Amministrazione Comunale e in tutte le sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa. Con le stesse modalità la Consulta eleggerà anche un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente, in caso di assenza, in tutte le sue funzioni.

ART. 8 – FUNZIONAMENTO

I componenti del Consiglio direttivo che non partecipino alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo, vengono dichiarati decaduti.

Le decisioni dell'Assemblea e del Consiglio sono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità il voto del Presidente della Consulta ha doppio valore.

Il Consigliere verbalizzante per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i

contenuti discussi, che dovrà essere approvato entro due sedute successive. Copia del verbale approvato dovrà essere trasmessa entro 30 giorni al Servizio SUAP e Attività Economiche.

Alle riunioni della consulta possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente, sentita l'amministrazione comunale, esperti o tecnici del settore, rappresentanti di altri enti pubblici e/o associazioni.

ART. 9 – SEDE

La Consulta ha sede presso la Casa Comunale.

ART. 10 – MODIFICHE

Eventuali modifiche al seguente regolamento possono essere proposte dall'Assemblea e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.